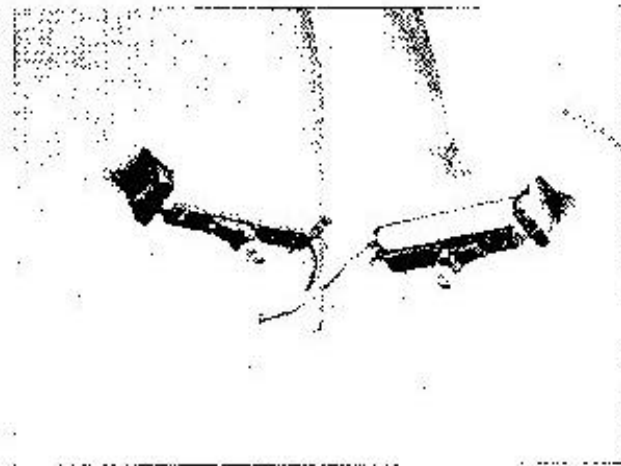


*Domani Artecò installa il sistema di videosorveglianza a fini sperimentali*

## L'occhio delle telecamere in via Granarolo

Domani, in Via Granarolo, la ditta Artecò installerà la seconda postazione di videosorveglianza in città. Prosegue così la collaborazione tra il Comune di Faenza e l'azienda faentina che ha chiesto all'amministrazione la possibilità di collocare strumenti per lo sviluppo di algoritmi, per l'analisi automatica delle immagini con finalità di videosorveglianza. Le telecamere, infatti, non hanno alcuna funzione repressiva, né registrano immagine che saranno passate al setaccio dalle forze dell'ordine. Il "grande fratello" esiste in Corso Baccarini da circa un mese e ora sarà attivato anche in Via Granarolo, con la precipua funzione di fornire immagini in situazioni reali, dove nulla è simulato. In ciascuna delle installazioni presenti in città



**Videosorveglianza** Telecamere in arrivo su via Granarolo

sono presenti tre telecamere. In Corso Baccarini si studia lo sviluppo di applicazioni primariamente rivolte alla sicurezza urba-

na dei cittadini, quali l'impegno pedonale di zone rivolte al traffico veicolare; il riconoscimento di stati di panico, e rivolte inoltre alla stima automatica dei parametri di traffico [percentuali di svolta, direzione e quantificazione dei flussi ed altri parametri volti alla caratterizzazione del traffico urbano]. L'impianto di Via Granarolo, posto su un'arteria di scorrimento veloce, permetterà lo studio dei flussi di traffico: quanti veicoli in totale circoleranno in un determinato lasso di tempo, quanti di questi sono veicoli pesanti, quali le velocità medie tenute dalla autoveicoli, in sostanza tutti parametri statistici che possono aiutare le autorità per una pianificazione delle risorse per un migliore scorrimento del traffico.